Sent. n. 109/2026 pubbl. il 06/11/2026
Cron. n. : 3435/2026
Rep. n. 171/2026 del 06/11/2026

Firmato Da: MASSIMO DI PATRIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3ec39c06ccea69b54d2866dca2251789 - Firmato Da: BARBARA VACCA Emesso Da: TRUSTPRO QUALIFIED CA 1 Serial#: 5ba2d9815a3098

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ

Sezione Civile

-Procedure Concorsuali-

Il Tribunale di Forlì, sezione procedure concorsuali, composto dai magistrati

Dott. Massimo Di Patria **Presidente**

Dott. Barbara Vacca **Giudice rel.**

Dott. Maria Cecilia Branca **Giudice**

riunito in camera di consiglio ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nel procedimento unitario **R.G. n. 131-1/2025** diretto alla dichiarazione di apertura della LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE della società **UNIGEST S.R.L.** (c.f. 00358610608 – REA FO 229410), con sede in Cesena, via Lizzano n. 303

Visto il ricorso proposto in data 10/09/2025 da

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DI FALPE S.R.L. (c.f. 03949070407), **in persona della Curatrice dott.ssa Valentina Garattoni,** rappresentata e difesa dall'avv. VITALI FLAVIO (c.f. VTLFLV62E28H294K) ed elettivamente domiciliato presso il suo studio legale sito a Cesena, Via Marchesi Romagnoli n. 7

nei confronti di

UNIGEST S.R.L. (c.f. 00358610608 – REA FO 229410), con sede in Cesena, via Lizzano n. 303, rappresentata e difesa dall'avv. DARIO FORASASSI (c.f. FRSDRA62E01H 294F) e dall'avv. LINDA MONARI (c.f. MNRLND87R48C265A) ed elettivamente domiciliato

presso il loro studio legale sito a Bologna, via Panzacchi n. 19

- esaminati gli atti ed i documenti e viste le risultanze delle informative acquisite;
- sentito il Giudice Relatore in camera di consiglio;
- verificata la rituale notifica di ricorso e decreto di fissazione d'udienza effettuata a mezzo p.e.c. ai sensi dell'art. 40, comma 6 CCII in data 16/09/2025;
- dato atto dell'avvenuta costituzione della società convenuta in data 08/10/2025;
- ritenuta la competenza del Tribunale adito, atteso che parte resistente ha la propria sede a Cesena, nel circondario di questo Ufficio;
- dato atto che la società debitrice si è ritualmente costituita entro la prima udienza del 15/10/2025 e ha documentato di aver fatto accesso in data 13/10/2025 alla composizione negoziata della crisi, con richiesta di applicazione delle misure protettive;
- osservato che per effetto dell'avvenuta conferma delle misure protettive e della successiva proroga in sede di composizione negoziata, il presente procedimento è stato rinviato in attesa degli esiti del percorso negoziale intrapreso con l'aiuto dell'Esperto nominato;
- evidenziato che le misure protettive concesse e prorogate sono scadute, per decorso del termine massimo di durata pari a 240 giorni (decorso il 21/06/2026) e la composizione negoziata si è conclusa con esito negativo, con deposito della relazione finale dell'Esperto dott.ssa Rinaldi in data 19/10/2026 in cui si rappresenta, in merito alla sussistenza di concrete prospettive di risanamento che, sulla base della documentazione esaminata, tale condizione sia venuta meno, per plurime ragioni (cfr."*In primo luogo, il piano originario è divenuto non attuale a seguito della sopravvenuta contaminazione ambientale e della revoca della proposta di Plastisavio. Nonostante i solleciti scritti dell'Esperto tra maggio e giugno 2026, non è stato presentato dalla Società un piano di risanamento aggiornato che rechi tempi, costi e percentuali di realizzo rideterminati alla luce dello scenario ambientale. In secondo luogo, il procedimento di bonifica presso ARPAE non risulta concluso: la stima dei costi disponibile è stata qualificata dal tecnico incaricato come indicativa e di scenario peggiorativo, non fondata su un'Analisi di Rischio completa; i tempi indicati per il completamento delle operazioni di bonifica eccedono ampiamente l'orizzonte temporale residuo della procedura. In terzo luogo, le trattative alternative individuate dalla Società, in particolare quella relativa all'immobile di Cesena con l'Università di Bologna e*

Firmato Da: MASSIMO DI PATRIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3ec39c06ccea69b54d2866dca2251789 - Firmato Da: BARBARA VACCA Emesso Da: TRUSTPRO QUALIFIED CA 1 Serial#: 5ba2d9815a3098

Serinar, risultano, per quanto direttamente accertato dalla scrivente in data 3 agosto 2026, caratterizzate da tempistiche incompatibili con la scadenza della procedura e con l'udienza del 21 ottobre 2026. In quarto luogo, l'apporto di finanza esterna ipotizzato dalla Sig.ra Storti Patrizia resta condizionato al buon esito della composizione negoziata e non risulta, allo stato, formalizzato in termini vincolanti e certi. La scrivente dà atto che tali difficoltà originano, quanto al fatto generatore, da una circostanza sopravvenuta e non imputabile a Unigest, la quale, come esposto al paragrafo 9, ha tempestivamente attivato le comunicazioni di legge alle autorità competenti non appena emersa la contaminazione. Tuttavia, l'assenza di un aggiornamento del piano, più volte richiesto dalla scrivente sin dal maggio 2026 e mai pervenuto neanche dopo l'udienza del 1° luglio 2026, e l'incertezza persistente su tempi e costi della bonifica e sull'esito delle trattative alternative, non consentono, alla data della presente relazione, di affermare che sussistano concrete prospettive di risanamento realizzabili entro il termine di durata della procedura. Per tali ragioni, la scrivente ritiene che ricorrano i presupposti per l'applicazione dell'art. 17, comma 5, CCII, con conseguente comunicazione alle parti e all'organo di controllo del venir meno delle concrete prospettive di risanamento". A completamento delle informazioni fornite nella relazione finale, l'Esperta ha dato atto che "*non risulta la conclusione del procedimento di caratterizzazione ambientale presso ARPAE, né l'approvazione di un'Analisi di Rischio sito-specifica o di un progetto di bonifica definitivo; a causa della carenza sopra evidenziata non è stato aggiornato il piano di risanamento rispetto a quello originariamente depositato, così come era stato richiesto dall'Esperto a partire dal mese di maggio 2026; non risultano elementi documentali relativi a sviluppi intervenuti tra il 5 agosto 2026 e la data della presente relazione; il bilancio 2024 e il bilancio 2025 non risultano depositati presso la CCIAA per mancanza delle maggioranze assembleari necessarie, a seguito del decesso del socio Angelo Pieri*" e pur dando atto dei tentativi esperiti per pervenire all'aggiornamento del piano di risanamento e per favorire la prosecuzione delle trattative con i creditori e con i terzi interessati, è emersa l'impossibilità di proseguire utilmente in tal senso entro i termini di durata della procedura.

– osservato che essendo *medio tempore* scadute le misure protettive per decorso del termine massimo di 240 giorni e avendo l'Esperto depositato la relazione finale, è venuto meno ogni impedimento ad esaminare l'istanza di apertura della liquidazione giudiziale a suo tempo depositata dal creditore Falpe S.r.l. in LG;

Firmato Da: MASSIMO DI PATRIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3ec39c06ccea69b54d2866dca2251789 - Firmato Da: BARBARA VACCA Emesso Da: TRUSTPRO QUALIFIED CA 1 Serial#: 5ba2d9315e3098

- evidenziato che, in esito al breve rinvio concesso per consentire alla società convenuta di valutare se avvalersi della possibilità di depositare domanda ex art. 25-sexies, anche con riserva, ovvero domanda di accesso ad altro strumento di regolazione della crisi ex artt. 40 e 44 CCII, in pendenza del termine di 60 giorni dalla comunicazione della relazione finale dell'Esperto, all'udienza del 04/11/2026 la convenuta ha rappresentato l'impossibilità di proseguire con uno strumento di regolazione della crisi, in considerazione delle incertezze in merito ai costi di bonifica dell'immobile di Mercato Saraceno e dei tempi necessari e dell'assenza di concrete proposte per la cessione dell'ulteriore immobile di Cesena, rimettendosi a giustizia sull'istanza di apertura della propria liquidazione giudiziale;
- considerato che la convenuta è soggetta alla disciplina sui procedimenti concorsuali *ex* artt. 1, 2 e 121 CCII;
- rilevato in particolare che la convenuta è un'impresa commerciale, costituita nel 1988, operante nel settore della compravendita e gestione di compendi immobiliari, con svolgimento negli ultimi anni dell'attività di locazione mobiliare e immobiliare prevalentemente in favore di Falpe S.r.l. – società amministrata dallo stesso Pieri Simone, amministratore anche della odierna ricorrente, e sottoposta dal mese di luglio 2025 a liquidazione giudiziale – oltre ad aver gestito dall'aprile 2021 al settembre 2023 un'attività di lavanderia presso il centro commerciale Lungo Savio di Cesena, cessata a seguito dei gravi danneggiamenti subiti in seguito all'alluvione del maggio 2023;
- osservato che risultano superate le soglie di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) CCII come emerge dai bilanci prodotti;
- osservato che risulta assolto l'onere a carico del creditore istante di dimostrare la presenza di debiti scaduti superiori al limite di cui all'art. 49, comma 5 CCII, atteso che il medesimo è titolare di un credito di € 432.522,15;
- ritenuta la sussistenza dello stato di insolvenza della società risultante, oltre che dal mancato pagamento del creditore istante e dalla presenza di un decreto ingiuntivo di € 97.355, non opposto, ottenuto da Credito Cooperativo Romagnolo, nonché dai debiti verso l'Erario per oltre € 100.000, da quanto emerso in sede di composizione negoziata, conclusasi senza esito a seguito delle criticità sopravvenute relative alla scoperta dell'inquinamento del sito e dei rilevanti costi di bonifica da sostenere prima di poter

Firmato Da: MASSIMO DI PATRIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3ec39c06ccea69b54d2866dca2251789 - Firmato Da: BARBARA VACCA Emesso Da: TRUSTPRO QUALIFIED CA 1 Serial#: 5ba2d9315230098

liquidare l'immobile in proprietà, dal quale sarebbero dovuto derivare le somme necessarie per sostenere il progetto di risanamento;

- ritenuto pertanto che **UNIGEST S.R.L.** versi effettivamente in stato di insolvenza non essendo più in grado di adempiere regolarmente le obbligazioni assunte e che ricorrano le condizioni per la dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale;
- tenuto conto nella nomina del Curatore dei criteri indicati dagli artt. 125, 356 e 358 CCII e in particolare delle risultanze dei rapporti riepilogativi, degli incarichi in corso e dei criteri di rotazione;
- visti gli artt. 1, 2, 27, 28, 37, 40, 41, 42, 49, 54 e 121 CCII

P.Q.M.

DICHIARA APERTA

LA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

nei confronti di **UNIGEST S.R.L.** (c.f. 00358610608 00358610608 – REA FO 229410), con sede in Cesena, via Lizzano n. 303

NOMINA

Giudice Delegato la dott.ssa **BARBARA VACCA**

Curatore il dott. **MASSIMILIANO GRAFFIEDI** (c.f. GRFMSM73D10C573J), con studio in Cesena, iscritto all'albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e dei periti Contabili di Forlì-Cesena e all'elenco Nazionale dei Gestori della crisi;

che alla luce dell'organizzazione dello studio e sulla base delle risultanze dei rapporti riepilogativi *ex* art. 130 u.c. CCII risulta allo stato in grado di rispettare i termini di cui all'art. 213 CCII

AVVISA

il nominato Curatore che, ai sensi dell'art. 126, comma 1, CCII, dovrà far pervenire in cancelleria la propria accettazione entro i due giorni successivi alla comunicazione della nomina, previa verifica della propria disponibilità di tempo e di risorse professionali e organizzative adeguate al tempestivo svolgimento di tutti i compiti connessi all'espletamento della funzione, di cui dovrà dare atto nell'accettazione e che, in caso di inosservanza di tale obbligo, il tribunale provvederà d'urgenza alla nomina di altro curatore;

Firmato Da: MASSIMO DI PATRIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3ec39c06ccea69b54d2866dca2251789 - Firmato Da: BARBARA VACCA Emesso Da: TRUSTPRO QUALIFIED CA 1 Serial#: 5ba2d9315a3098

AVVISA

il nominato Curatore che al momento dell'accettazione dell'incarico, dovrà altresì depositare in cancelleria una dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 35, comma 4-*bis*, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e delle cause di incompatibilità previste nell'art. 358, comma 2, CCII

AUTORIZZA

il Curatore, con le modalità di cui agli artt. 155 *quater*, 155 *quinquies* e 155 *sexies* disp. att. c.p.c. e rispetto a UNIGEST S.R.L. - C.F. 00358610608:

1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;

2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;

3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori contenuti nelle trasmissioni telematiche previste dal d.lgs. 05/08/2015, n. 127;

4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;

5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice,

ORDINA

al legale rappresentante della società sottoposta a liquidazione giudiziale di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, - in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'art. 2215 *bis* c.c. - i libri sociali, le dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché l'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale, se già non eseguito a norma dell'art. 39 CCII;

il Curatore provvederà senza indugio a dare comunicazione al PM del mancato deposito di tale documentazione;

ORDINA

al debitore di presentare il bilancio dell'ultimo esercizio entro trenta giorni dall'apertura della presente procedura ai sensi dell'art. 198 CCII;

Firmato Da: MASSIMO DI PATRIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3ec39c06ccea69b54d2866dca2251789 - Firmato Da: BARBARA VACCA Emesso Da: TRUSTPRO QUALIFIED CA 1 Serial#: 5ba2d9815c3098

il curatore potrà apportare le rettifiche necessarie al bilancio presentato dal debitore e ai bilanci e agli elenchi presentati a norma dell'art. 39 CCII.

FISSA

il giorno **22/02/2027 ad ore 11:30,** per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al Giudice Delegato sopra nominato;

ASSEGNA

il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, ai creditori ed a tutti i terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della società sottoposta a liquidazione giudiziale, perché presentino le relative domande di insinuazione e la documentazione allegata con le modalità di cui all'art. 201 CCII mediante trasmissione delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore e con spedizione da un indirizzo di posta elettronica certificata;

AVVERTE

i creditori e i terzi interessati che le domande di ammissione al passivo di un credito o di restituzione o rivendicazione di beni mobili o immobili compresi nella procedura, nonché le domande di partecipazione al riparto delle somme ricavate dalla liquidazione di beni compresi nella procedura ipotecati a garanzia di debiti altrui vanno proposte con le modalità sopra indicate, che non ammettono equipollenti, con la conseguenza che eventuali domande trasmesse mediante deposito o invio per posta presso la cancelleria e/o presso lo studio del Curatore, o mediante invio telematico presso la cancelleria, saranno considerate inammissibili e quindi come non pervenute; che il ricorso può essere sottoscritto anche personalmente dalla parte ed è formato ai sensi degli articoli 20, comma 1 -bis, ovvero 22, comma 3, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e deve essere trasmesso all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore indicato nell'avviso di cui all'articolo 200 CCII, insieme ai documenti dimostrativi del diritto fatto valere. L'originale del titolo di credito allegato al ricorso è depositato presso la cancelleria del tribunale.

Il ricorso deve contenere:

a) l'indicazione della procedura cui si intende partecipare e le generalità del creditore ed il suo numero di codice fiscale;

b) la determinazione della somma che si intende insinuare al passivo, ovvero la descrizione del

Firmato Da: MASSIMO DI PATRIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3ec39c06ccea69b54d2866dca2251789 - Firmato Da: BARBARA VACCA Emesso Da: TRUSTPRO QUALIFIED CA 1 Serial#: 5ba2d9315c3098

bene di cui si chiede la restituzione o la rivendicazione, ovvero l'ammontare del credito per il quale si intende partecipare al riparto se il debitore nei cui confronti è aperta la liquidazione giudiziale è terzo datore d'ipoteca o di pegno;

c) la succinta esposizione dei fatti e degli elementi di diritto che costituiscono la ragione della domanda;

d) l'eventuale indicazione di un titolo di prelazione, nonché la descrizione del bene sul quale la prelazione si esercita, se questa ha carattere speciale;

e) l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, al quale ricevere tutte le comunicazioni relative alla procedura, le cui variazioni è onere comunicare al curatore, con avvertimento che in caso di mancanza di tale indicazione, le comunicazioni successive verranno effettuate esclusivamente mediante deposito in cancelleria ai sensi dell'art. art.10, co. 3, CCII

e-bis) l'indicazione delle coordinate bancarie

segnala

al Curatore che deve tempestivamente comunicare al Registro delle Imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata relativo alla procedura al quale dovranno essere trasmesse le domande da parte dei creditori e dei terzi che vantano diritti reali o personali su beni in possesso della fallita;

DISPONE

che il Curatore proceda all'immediata ricognizione dei beni e, se necessario, all'apposizione dei sigilli sui beni che si trovano nella sede principale dell'impresa e sugli altri beni del debitore secondo le norme stabilite dal codice di procedura civile, quando non è possibile procedere immediatamente al loro inventario;

che il Curatore richieda l'assistenza della forza pubblica ove necessario;

che in relazione ai beni e alle cose sulle quali non è possibile apporre i sigilli, il Curatore procede a norma dell'art. 758 c.p.c.

che il Curatore proceda ai sensi dell'art. 195 CCII a redigere l'inventario nel più breve termine possibile secondo le norme stabilite dal codice di procedura civile (senza più la necessità di assistenza de Cancelliere), presenti o avvisati il debitore e il comitato dei creditori, se nominato, formando processo verbale delle attività compiute, al quale andrà allegata la documentazione fotografica dei beni inventariati, procedendo al successivo deposito in cancelleria di uno dei due originali;

Firmato Da: MASSIMO DI PATRIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3ec39c06ccea69b54d2866dca2251789 - Firmato Da: BARBARA VACCA Emesso Da: TRUSTPRO QUALIFIED CA 1 Serial#: 5ba2d9815a3098

che il Curatore proceda a nominare senza indugio uno stimatore quando necessario;

che il Curatore, in base alle scritture contabili del debitore e alle altre notizie che può raccogliere, proceda a compilare l'elenco dei creditori, con l'indicazione dei rispettivi crediti e diritti di prelazione, nonché l'elenco di coloro che appaiono titolari di diritti reali e personali, mobiliari e immobiliari, su beni in possesso o nella disponibilità del debitore, con l'indicazione dei titoli relativi, procedendo al deposito di tali elenchi in cancelleria;

ORDINA

alla Cancelleria di comunicare la presente sentenza, ai sensi dell'art. 45 CCII, entro il giorno successivo al suo deposito, al debitore, al curatore, al Pubblico Ministero e ai richiedenti l'apertura della liquidazione giudiziale, nonché, entro il medesimo termine, di trasmetterne un estratto (contenente il nome del debitore, il nome del curatore, il dispositivo e la data del deposito) all'Ufficio del Registro delle Imprese in cui l'impresa ha la propria sede legale e, se diversa da quella effettiva anche presso quello di quest'ultima, ai fini della sua iscrizione, da effettuarsi entro il giorno successivo.

Così deciso in Forlì nella camera di consiglio del 06/11/2026

Il Presidente

dott. Massimo Di Patria

Il Giudice rel. ed estensore

dott.ssa Barbara Vacca

Firmato Da: MASSIMO DI PATRIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3ec39c06ccea69b54d2866dca2251789 - Firmato Da: BARBARA VACCA Emesso Da: TRUSTPRO QUALIFIED CA 1 Serial#: 5ba2d6315c3098